



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GINO ZAPPA"

Via Achille Grandi, 4 - 21047 Saronno (VA)

Tel. 02 960 31 66 - Fax 02 967 014 31

Cod. Univ. Uff. UFMUGQ - Cod. Fisc. 94000170129 - Cod. Mecc. VATD08000G

E-mail: vatd08000g@istruzione.it - Sito Web: www.itczappa.edu.it

**RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE
Esercizio finanziario 2026 – A.S. 2025/2026
ai sensi dell'art. 25, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e
dell'art. 10 del D.I. n. 129/2018**

1. Premessa, finalità e perimetro della verifica

La presente relazione è predisposta dal Dirigente scolastico ai fini della verifica dello stato di attuazione del Programma Annuale 2026 dell'I.T.C. "Gino Zappa" di Saronno, con riferimento alla situazione amministrativo-contabile rilevata alla data del 22/06/2026.

Il documento è redatto in attuazione dell'art. 25, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, che prevede la presentazione periodica al Consiglio di Istituto di una motivata relazione sulla direzione e sul coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, e dell'art. 10 del D.I. n. 129/2018, che disciplina la verifica, da parte del Consiglio di Istituto, delle disponibilità finanziarie, dello stato di attuazione del Programma Annuale e delle eventuali modifiche che si rendano necessarie.

La verifica in esame ha natura intermedia. Essa non coincide con il Conto consuntivo, non chiude l'esercizio finanziario e non costituisce rendicontazione finale delle attività. La sua funzione è diversa e più circoscritta: fotografare, alla data del 22/06/2026, il grado di attuazione del Programma Annuale, accertare la permanenza degli equilibri generali, verificare la coerenza tra risorse disponibili, attività programmate e andamento della gestione, e consentire al Consiglio di Istituto di esercitare consapevolmente le proprie competenze.

La relazione è stata redatta sulla base della documentazione amministrativo-contabile predisposta dagli uffici e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dott. Daniele Biondo, con particolare riferimento alla relazione tecnico-contabile sullo stato di attuazione del Programma Annuale 2026 al 22/06/2026, al Modello H-bis, al Modello I, all'elenco delle variazioni delle entrate intervenute alla medesima data e ai documenti del PTOF 2025/2028.



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GINO ZAPPA"

Via Achille Grandi, 4 - 21047 Saronno (VA)

Tel. 02 960 31 66 - Fax 02 967 014 31

Cod. Univ. Uff. UFMUGQ - Cod. Fisc. 94000170129 - Cod. Mecc. VATD08000G

E-mail: vatd08000g@istruzione.it - Sito Web: www.itczappa.edu.it



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Per i dati di sintesi contabile, la presente relazione assume il Modello H-bis quale prospetto riepilogativo di riferimento, ferma restando la funzione analitica del Modello I e della relazione tecnico-contabile del DSGA. Tale scelta consente una lettura unitaria e non frammentata dei totali generali del Programma Annuale.

La relazione ha altresì una funzione metodologica e chiarificatrice: fornire una lettura ordinata, unitaria e coerente dei principali dati contabili e gestionali, con particolare riferimento alla natura delle disponibilità residue, alla distinzione tra risorse libere e risorse vincolate e alla corretta interpretazione del livello degli impegni rilevato alla data del 22/06/2026.

2. Quadro normativo e ruolo degli organi

Il D.I. n. 129/2018 attribuisce al Programma Annuale la funzione di strumento finanziario della programmazione dell'Istituzione scolastica. Il Programma Annuale traduce in termini contabili le scelte educative, didattiche, organizzative e progettuali definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nel rispetto dell'autonomia scolastica, dei vincoli di destinazione delle risorse e dei principi di trasparenza, veridicità, annualità, integrità, universalità e pareggio.

La verifica prevista dall'art. 10 del D.I. n. 129/2018 ha ad oggetto la ricognizione delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione scolastica, l'analisi dell'andamento della gestione alla data di riferimento e la valutazione dell'eventuale necessità di apportare modifiche, integrazioni o assestamenti al Programma Annuale. Essa non comporta una gestione diretta, da parte del Consiglio di Istituto, delle singole procedure amministrative o dei singoli atti di spesa.

È opportuno precisare che tale verifica non coincide con il Conto consuntivo, non determina la chiusura dell'esercizio finanziario e non costituisce una rendicontazione finale dei progetti o delle attività realizzate. Essa rappresenta, piuttosto, un momento intermedio di monitoraggio, finalizzato a consentire una lettura complessiva e aggiornata della gestione, ferma restando la prosecuzione dell'esercizio finanziario sino al 31 dicembre.

In questo quadro, il Consiglio di Istituto è chiamato a prendere atto della situazione amministrativo-contabile rappresentata nei documenti allegati, a verificare la coerenza

complessiva tra risorse disponibili, attività programmate e obiettivi del PTOF, nonché a deliberare, ove necessario, eventuali variazioni o assestamenti rientranti nella propria competenza.

Il Dirigente scolastico assicura, nell'ambito delle proprie attribuzioni, la direzione unitaria dell'Istituzione scolastica, il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa e la coerenza tra la gestione delle risorse, il Programma Annuale e le finalità educative e progettuali definite nel PTOF.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi cura, per quanto di competenza, la predisposizione della documentazione tecnico-contabile, la tenuta delle scritture, la regolarità degli adempimenti amministrativo-contabili e il supporto istruttorio necessario alla corretta rappresentazione dello stato di attuazione del Programma Annuale.

Ne consegue che la verifica deve essere letta come un passaggio istituzionale di controllo, monitoraggio e raccordo tra programmazione finanziaria e programmazione formativa, nel rispetto della distinzione tra funzioni di indirizzo, funzioni di gestione e competenze tecnico-contabili. Il Consiglio di Istituto è chiamato a valutare la coerenza complessiva della gestione e non a sostituirsi agli uffici nella fase istruttoria, negoziale, contabile o liquidatoria.

3. Criterio di lettura dei dati alla data del 22/06/2026

La data del 22/06/2026 cade in una fase intermedia dell'esercizio finanziario e in una fase di transizione dell'anno scolastico. L'esercizio finanziario si conclude il 31 dicembre, mentre molte attività scolastiche, in particolare quelle legate all'ampliamento dell'offerta formativa, alla formazione scuola-lavoro, ai viaggi, agli stage, ai percorsi finanziati e alla formazione del personale, si sviluppano secondo una scansione che non coincide necessariamente con il semestre gennaio-giugno.

Ne deriva che una parte delle attività può risultare già programmata, deliberata, autorizzata, avviata o in corso di definizione, pur non avendo ancora prodotto, alla data della verifica, il corrispondente impegno di spesa o il relativo pagamento. Ciò accade, ad esempio, quando le attività si concludono nel secondo semestre, quando la liquidazione è subordinata alla verifica delle presenze, alla rendicontazione delle ore

svolte, all'acquisizione di fatture, alla validazione delle piattaforme ministeriali o al completamento delle procedure negoziali.

Per questa ragione, la disponibilità residua rilevata nelle schede contabili non può essere automaticamente qualificata come economia, come mancato utilizzo delle risorse o come mancata attuazione del Programma Annuale. Essa deve essere letta alla luce della natura dell'attività, del cronoprogramma, dei vincoli di destinazione e delle procedure ancora da completare.

In tale prospettiva, occorre precisare che la circostanza che, alla data del 22/06/2026, non tutte le somme risultino impegnate non costituisce, di per sé, indice di mancata attuazione del Programma Annuale. Molte attività, in particolare quelle relative all'ampliamento dell'offerta formativa, ai viaggi di istruzione, agli stage, alla formazione scuola-lavoro, alla formazione del personale, alle progettualità finanziate e agli interventi sostenuti da risorse finalizzate, generano impegni, liquidazioni, pagamenti e rendicontazioni anche dopo il mese di giugno, spesso nel secondo semestre dell'esercizio finanziario.

Ne consegue che la presenza di una disponibilità residua su una determinata attività o su un determinato progetto non deve essere interpretata automaticamente come attività non svolta, mancata programmazione o inattività gestionale. Essa può dipendere da attività già avviate ma non ancora concluse, da attività deliberate e da completare, da spese non ancora liquidabili perché subordinate alla conclusione delle prestazioni o alla verifica della documentazione, da risorse vincolate non utilizzabili per finalità diverse, da economie allo stato solo presunte o da procedure ancora in corso di perfezionamento. Solo in sede di chiusura dell'esercizio e di conto consuntivo sarà possibile qualificare in modo definitivo eventuali economie effettive.

Particolare attenzione deve essere riservata alle entrate finalizzate e alle risorse vincolate. Tali somme non costituiscono disponibilità liberamente utilizzabili dall'Istituzione scolastica per esigenze generiche o diverse da quelle per le quali sono state assegnate, ma devono essere gestite nel rispetto del vincolo di destinazione, delle condizioni del finanziamento, delle scadenze, delle procedure amministrativo-contabili e degli obblighi di rendicontazione previsti. Pertanto, la presenza di risorse vincolate ancora disponibili non può essere letta come disponibilità indifferenziata, ma come risorsa destinata alla realizzazione dello specifico intervento finanziato.

Parimenti, un livello di impegni ancora contenuto su alcuni progetti non rappresenta automaticamente una criticità. I progetti finanziati, soprattutto quelli connessi a fondi statali, europei, PNRR o ad altre entrate finalizzate, seguono iter procedurali, autorizzazioni, affidamenti, calendari didattici, scadenze operative, piattaforme gestionali e adempimenti di rendicontazione che possono collocarsi anche oltre il primo semestre. Alla data del Modello H-bis, peraltro, le somme già impegnate sulla gestione di competenza risultano interamente pagate e non risultano somme rimaste da pagare, ferma restando la distinta gestione dei residui e il successivo monitoraggio delle attività ancora da completare.

4. Coerenza con il PTOF 2025/2028

Il Programma Annuale 2026 risulta coerente con il PTOF 2025/2028 e ne costituisce lo strumento finanziario di attuazione. Il PTOF dell'I.T.C. "Gino Zappa" individua una scuola fortemente radicata nel territorio, orientata alla formazione culturale, tecnica e professionale delle studentesse e degli studenti, aperta al mondo del lavoro, all'università, agli ITS, all'innovazione, all'internazionalizzazione e alla personalizzazione dei percorsi.

La mission dell'Istituto, sintetizzabile nella prospettiva di costruire il futuro delle studentesse e degli studenti attraverso una formazione solida e spendibile nel contesto sociale ed economico, trova riscontro nella destinazione delle risorse finanziarie. Le risorse non sono allocate in modo astratto, ma sostengono attività direttamente riconducibili al curriculum, alle competenze in uscita, alle priorità strategiche, al miglioramento degli esiti, all'inclusione e all'ampliamento dell'offerta formativa.

In particolare, la programmazione finanziaria sostiene il potenziamento delle competenze di base, linguistiche, matematiche, digitali, STEM e tecnico-professionali; la prevenzione della dispersione scolastica, il contrasto ai divari negli apprendimenti e il sostegno alle studentesse e agli studenti più fragili; l'inclusione scolastica, il benessere, il supporto psicologico, le misure per BES, DSA e disabilità; l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, anche in raccordo con università, ITS, imprese, enti, professioni e territorio.

Sostiene, inoltre, la formazione scuola-lavoro, già PCTO, quale parte integrante del curriculum del secondo biennio e del quinto anno; l'internazionalizzazione, gli stage

linguistici, le certificazioni, i viaggi di istruzione, gli scambi e le attività connesse alla dimensione europea; l'innovazione metodologica, l'uso delle tecnologie, il PNSD, la transizione digitale e il potenziamento degli ambienti di apprendimento; la formazione del personale docente e ATA, anche in materia di sicurezza, digitale, inclusione, miglioramento e gestione amministrativa.

Il raccordo tra PTOF e Programma Annuale è particolarmente evidente nelle schede dedicate alla didattica, alla formazione scuola-lavoro, ai viaggi e programmi di studio all'estero, all'orientamento, ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, ai progetti PNRR, FSE/PN, POC, alle certificazioni linguistiche e alla formazione del personale.

In tale prospettiva, la verifica dello stato di attuazione non deve limitarsi a constatare il dato numerico degli impegni, ma deve valutare se le risorse risultino correttamente orientate al perseguimento delle finalità educative e organizzative dell'Istituto. Alla data del 22/06/2026 tale coerenza risulta confermata.

5. Quadro generale del Programma Annuale 2026

Il Programma Annuale 2026 è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 dell'11/02/2026 per un importo complessivo iniziale pari a € 1.371.444,76. Alla data del 22/06/2026, per effetto delle variazioni e degli storni intervenuti, il totale complessivo a pareggio risulta pari a € 1.399.370,63.

I dati riepilogativi risultano i seguenti:

Voce riepilogativa	Importo / dato
Programma Annuale iniziale approvato	€ 1.371.444,76
Variazioni intervenute al 22/06/2026	€ 27.925,87
Totale entrate programmate al 22/06/2026	€ 1.399.370,63
Totale spese programmate al 22/06/2026	€ 1.306.370,63
Disponibilità finanziaria da programmare - Z101	€ 93.000,00
Totale a pareggio al 22/06/2026	€ 1.399.370,63

Voce riepilogativa	Importo / dato
Entrate accertate e riscosse al 22/06/2026	€ 166.919,14
Somme impegnate e pagate al 22/06/2026	€ 240.186,97
Somme rimaste da riscuotere / da pagare sulla competenza	€ 0,00 / € 0,00

Il quadro riepilogativo evidenzia la permanenza del pareggio complessivo e la regolarità della gestione intermedia: le entrate accertate risultano riscosse e le spese impegnate risultano pagate. Il dato non esaurisce, naturalmente, l'intera attività dell'Istituto, ma conferma che, alla data della verifica, non emergono squilibri contabili tali da compromettere la prosecuzione del Programma Annuale.

6. Variazioni intervenute e natura delle entrate finalizzate

Le variazioni intervenute alla data del 22/06/2026 ammontano complessivamente a € 27.925,87. Esse derivano prevalentemente da nuove entrate finalizzate, contributi vincolati, assegnazioni specifiche, contributi delle famiglie per attività determinate, risorse per procedure concorsuali e finanziamenti collegati a progettualità specifiche.

Aggregato entrata	di Descrizione sintetica	Importo variazioni
3.1	Finanziamenti dallo Stato - dotazione ordinaria / revisori	€ 1.006,67
3.6	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato - comitati di vigilanza concorsi	€ 1.725,10
5.2	Finanziamenti da Provincia vincolati - oneri di funzionamento	€ 9.090,10
5.6	Altre istituzioni vincolati - istruzione domiciliare e tirocini	€ 3.438,87
6.1	Contributi volontari da famiglie	€ 840,00

Aggregato entrata	di Descrizione sintetica	Importo variazioni
6.5	Contributi per copertura assicurativa alunni	€ 3.390,00
6.10	Contributi da famiglie vincolati - certificazioni linguistiche	€ 6.235,00
6.12	Contributi da istituzioni sociali private vincolati - borse di studio	€ 2.200,00
12.2	Interessi attivi da Banca d'Italia	€ 0,13
Totale	Variazioni complessive al 22/06/2026	€ 27.925,87

Le entrate finalizzate non sono risorse liberamente destinabili ad altre finalità. Esse devono essere iscritte e utilizzate nel rispetto del vincolo che le accompagna, della causale di finanziamento, delle regole di progetto e delle relative scadenze. Ciò vale, ad esempio, per i contributi destinati a certificazioni linguistiche, assicurazione, istruzione domiciliare, borse di studio, attività concorsuali, progetti PNRR, PN/FSE, POC e altre progettualità finanziate.

La presenza di entrate vincolate e di disponibilità residue non deve quindi essere interpretata come disponibilità generica da riallocare discrezionalmente. In sede di verifica, il punto centrale è accertare che tali risorse siano state correttamente assunte in bilancio e ricondotte alle schede di destinazione coerenti con la loro finalità.

7. Analisi delle entrate

Le entrate programmate al 22/06/2026 ammontano a € 1.399.370,63. La componente principale è costituita dall'avanzo di amministrazione presunto, pari a € 1.073.832,77, di cui € 243.491,58 non vincolato ed € 830.341,19 vincolato.

Aggregato di entrata	Programmazione 22/06/2026	al Accertato	Riscosso
Avanzo di amministrazione presunto	€ 1.073.832,77	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti dallo Stato	€ 54.231,72	€ 54.231,72	€ 54.231,72
Finanziamenti da Enti locali o altre istituzioni pubbliche	€ 12.528,97	€ 12.528,97	€ 12.528,97
Contributi da privati	€ 258.777,04	€ 100.158,32	€ 100.158,32
Altre entrate	€ 0,13	€ 0,13	€ 0,13
Totale entrate	€ 1.399.370,63	€ 166.919,14	€ 166.919,14

L'avanzo di amministrazione non è una nuova entrata da accertare o riscuotere nel corso dell'esercizio, ma una disponibilità derivante da esercizi precedenti. La quota vincolata dell'avanzo conserva la destinazione originaria e non può essere considerata liberamente disponibile. Anche questo elemento è essenziale per evitare letture improprie delle somme apparentemente non impegnate.

Le entrate accertate risultano interamente rimosse. Il dato "somme rimaste da riscuotere" è pari a € 0,00. Questo conferma la regolarità della gestione delle entrate registrate alla data della verifica, ferma restando la normale prosecuzione dell'attività amministrativa per le ulteriori entrate che potranno maturare nel secondo semestre dell'esercizio.

8. Analisi delle spese e stato di attuazione delle attività

Le spese programmate al 22/06/2026 ammontano complessivamente a € 1.306.370,63. Le somme impegnate e pagate ammontano a € 240.186,97, con somme rimaste da pagare pari a € 0,00 sulla gestione di competenza. Le uscite impegnate risultano pari al 18,39% delle spese programmate alla data del 22/06/2026. Il saldo di

cassa alla medesima data, come risultante dalla relazione tecnico-contabile del DSGA, è pari a € 395.777,35.

Tale percentuale deve essere letta con prudenza. Essa non misura in modo definitivo il grado di realizzazione dell'offerta formativa, poiché molte attività producono impegni e liquidazioni solo dopo la conclusione delle prestazioni, la raccolta della documentazione, la verifica delle presenze, l'emissione delle fatture o la validazione delle piattaforme ministeriali.

Attività	Programmazione	Impegnato / Pagato	Lettura gestionale
A01 Funzionamento generale e decoro della Scuola	- € 58.601,48	€ 19.348,08	Presidio del funzionamento essenziale, del decoro, delle utenze, dei servizi e delle esigenze generali dell'Istituto.
A02 Funzionamento amministrativo	- € 70.515,23	€ 18.182,77	Copertura delle esigenze amministrative ordinarie e delle specifiche attività collegate a procedure concorsuali.
A03 - Didattica	€ 350.603,40	€ 96.654,12	Area centrale per funzionamento didattico, PNRR, dispersione, STEM, digitale, borse di studio e iniziative collegate al PTOF.
A04 - Formazione scuola-lavoro	€ 74.361,25	€ 0,00	Il dato non indica mancata attuazione: tali percorsi seguono tempi, convenzioni, attività e liquidazioni spesso successivi alla verifica intermedia.
A05 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	€ 257.537,53	€ 86.156,21	Risorse collegate a viaggi, stage, programmi di studio e attività di internazionalizzazione, con

Attività	Programmazione	Impegnato / Pagato	Lettura gestionale
			rendicontazioni legate ai tempi di svolgimento.
A06 - Attività di orientamento	€ 5.166,60	€ 355,00	Attività coerenti con orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, secondo la scansione programmata nel PTOF.

Le attività confermano la tenuta delle funzioni fondamentali dell'Istituto: funzionamento generale, amministrazione, didattica, formazione scuola-lavoro, internazionalizzazione e orientamento. Non emergono elementi di blocco gestionale; le disponibilità residue sono coerenti con la prosecuzione delle attività e con la scansione temporale dell'esercizio.

Particolare attenzione merita l'aggregato A04. La presenza, alla data del 22/06/2026, di impegni pari a € 0,00 non può essere letta come inattività. I percorsi di formazione scuola-lavoro richiedono raccordo con soggetti ospitanti, convenzioni, progetti formativi, gestione delle presenze, verifica delle attività e, in molti casi, liquidazioni successive allo svolgimento o alla chiusura delle fasi previste. Il Programma Annuale mantiene quindi la copertura finanziaria necessaria a sostenere le attività programmate.

9. Stato di attuazione dei progetti

I Progetti rappresentano la parte del Programma Annuale più direttamente collegata all'ampliamento dell'offerta formativa, all'innovazione, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione, al potenziamento delle competenze, alle certificazioni e alla formazione del personale. Alla data del 22/06/2026 la programmazione complessiva dei Progetti è pari a € 484.485,14, con impegni e pagamenti per € 19.490,79.

Progetto	Programmazione	Impegnato / Pagato	Chiarimento
P01 - Ambito scientifico, tecnico e professionale	€ 11.766,45	€ 333,90	Comprende iniziative di potenziamento e progetti coerenti con competenze tecnico-professionali e ampliamento dell'offerta.
P02 - Ambito umanistico e sociale	€ 422.626,24	€ 12.270,89	Include progettualità complesse, anche finanziate, legate a inclusione, socialità, orientamento, laboratori, dispersione e competenze.
P03 - Certificazioni e corsi professionali	€ 9.715,00	€ 6.355,00	Comprende potenziamento linguistico, certificazioni e attività coerenti con internazionalizzazione e curriculum.
P04 - Formazione / aggiornamento del personale	€ 40.377,45	€ 531,00	Le attività formative possono svolgersi o completarsi nel secondo semestre e sono liquidabili a conclusione delle prestazioni.

Il basso livello di impegno dei Progetti alla data della verifica non costituisce, di per sé, criticità. Molti progetti finanziati seguono una logica diversa dalla spesa ordinaria: richiedono avvisi, selezioni, incarichi, contratti, realizzazione delle attività, registrazione su piattaforme, controlli documentali, rendicontazione e liquidazione. In tali casi l'assenza o la limitatezza degli impegni al 22/06/2026 non equivale a mancata programmazione o mancata attuazione.

Le progettualità richiamano espressamente le direttrici del PTOF: orientamento, metodo di studio, intercultura, sostegno, stage linguistici, viaggi, debate, "Zappa viaggiando", verde e orto scolastici, web marketing manager, primo soccorso, salotto letterario e

cinematografico, rilievo e catasto, sportello grafico e giornalino, potenziamento linguistico, patente smartphone, inclusione, competenze STEM, laboratori innovativi e formazione del personale.

La consistenza delle disponibilità residue nei Progetti deve quindi essere considerata funzionale alla prosecuzione dell'attività progettuale e non come risorsa inutilizzata. La valutazione definitiva dell'effettivo utilizzo delle risorse sarà possibile solo in sede di rendicontazione finale e di Conto consuntivo, quando saranno concluse le attività e completate le relative procedure contabili.

10. Risorse vincolate, PNRR, PN/FSE, POC e attività negoziale

Una parte rilevante delle risorse iscritte nel Programma Annuale è connessa a finanziamenti vincolati e a progettualità finanziate, tra cui PNRR, PN/FSE, POC, iniziative per la dispersione scolastica, competenze STEM e multilinguistiche, transizione digitale, Piano Scuola 4.0, laboratori innovativi, orientamento e percorsi educativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità.

Queste risorse seguono regole specifiche: devono essere utilizzate per le finalità previste dai relativi avvisi, decreti, accordi di concessione o atti di finanziamento; richiedono procedure di selezione o affidamento, tracciabilità, documentazione delle attività, rispetto delle scadenze, rendicontazione e controlli. Ne consegue che la semplice presenza di una disponibilità contabile non autorizza un impiego diverso né consente di considerare quelle somme come liberamente utilizzabili per altri bisogni dell'Istituto.

L'attività negoziale è funzionale all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento, alla didattica, ai laboratori, ai viaggi, alla formazione, alla digitalizzazione e alle progettualità finanziate. Essa richiede tempi tecnici di istruttoria, verifica dei fabbisogni, eventuale comparazione, affidamento, stipula, esecuzione, controllo della fornitura o del servizio e successiva liquidazione. Anche per questo motivo la verifica al 22/06/2026 non può essere letta come fotografia finale dell'intero esercizio.

11. Disponibilità da programmare, fondo di riserva, residui e cassa

La disponibilità finanziaria da programmare, aggregato Z101, è pari a € 93.000,00. Essa non rappresenta un'anomalia, né un'inerzia gestionale. Si tratta di una posta contabile di equilibrio, destinata a garantire prudenza nella gestione e margine per eventuali successive esigenze, variazioni o assestamenti, nel rispetto delle competenze degli organi e dei vincoli normativi.

Il Fondo di riserva, pari a € 5.100,00, non risulta movimentato alla data del 22/06/2026. Il mancato utilizzo del Fondo di riserva non è indice di mancata gestione, ma segnala che, alla data della verifica, non si sono rese necessarie utilizzazioni straordinarie dello stesso.

Dalla documentazione tecnico-contabile non emergono, alla data della verifica, elementi tali da compromettere l'equilibrio della gestione. La situazione dei residui resta oggetto dell'ordinario monitoraggio contabile, come previsto dalla normativa e dalle procedure interne. Quanto al saldo di cassa, come già indicato, esso risulta pari a € 395.777,35 alla data del 22/06/2026, secondo la relazione tecnico-contabile del DSGA e le scritture dell'Istituto.

La presente relazione, pertanto, non sostituisce i prospetti contabili allegati, ma ne offre una lettura istituzionale e gestionale, finalizzata alla corretta interpretazione dello stato di attuazione del Programma Annuale e alla verifica della coerenza complessiva tra risorse disponibili, attività programmate, obiettivi del PTOF e andamento della gestione.

12. Valutazione complessiva dello stato di attuazione

Alla luce delle risultanze del Modello H-bis, del Modello I, della relazione tecnico-contabile del DSGA, dell'elenco delle variazioni e del raccordo con il PTOF 2025/2028, lo stato di attuazione del Programma Annuale 2026, alla data del 22/06/2026, può essere valutato positivamente sotto il profilo della regolarità amministrativo-contabile e della coerenza con la programmazione didattica e organizzativa dell'Istituto.

Le entrate accertate risultano rimosse, le spese impegnate risultano pagate, il totale a pareggio è mantenuto, le variazioni risultano ricondotte alle pertinenti schede di destinazione e le risorse finalizzate conservano la loro specifica destinazione. Non emergono, alla data della presente relazione, criticità tali da compromettere l'equilibrio del Programma Annuale o la realizzazione delle principali attività previste dal PTOF.

Il dato delle disponibilità residue, anche quando consistente, non assume significato negativo automatico. Esso è coerente con la natura intermedia della verifica, con la scansione dell'anno scolastico, con il carattere vincolato di molte risorse e con la necessità di completare attività, procedure, controlli e rendicontazioni nel secondo semestre dell'esercizio.

Resta fermo l'obbligo di proseguire nel monitoraggio costante della gestione, delle scadenze progettuali, delle procedure negoziali, delle liquidazioni, delle rendicontazioni e delle eventuali necessità di variazione o assestamento che dovessero emergere successivamente.

13. Proposta al Consiglio di Istituto

Per quanto sopra esposto, si propone al Consiglio di Istituto di procedere alla verifica dello stato di attuazione del Programma Annuale 2026 alla data del 22/06/2026, prendendo atto della presente relazione, della relazione tecnico-contabile del DSGA, del Modello H-bis, del Modello I, dell'elenco delle variazioni e degli atti allegati.

Si propone altresì di dare atto che, alla data della verifica, il Programma Annuale mantiene il proprio equilibrio complessivo, le variazioni intervenute risultano coerenti con le entrate acquisite e con le relative destinazioni, le risorse sono funzionali alla realizzazione del PTOF 2025/2028 e non emergono criticità tali da impedire la prosecuzione della gestione o l'attuazione delle attività programmate.

La presente relazione viene pertanto sottoposta al Consiglio di Istituto quale documento di supporto alla verifica prevista dall'art. 10 del D.I. n. 129/2018 e quale relazione motivata del Dirigente scolastico ai sensi dell'art. 25, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001.

Saronno, 22 giugno 2026

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa de Angelis Angelica

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi del D.lgs. 82/2005 così come modificato D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221.